

Servizi Parlamentari

CHI SIAMO ▼

PARLAMENTO ▼

LEGISLAZIONE ▼

UNIONE
EUROPEA ▼

ISTITUZIONI ▼

DOCUMENTI ▼

AVVENIMENTI

Convegno al Cnel "Lavoro pubblico. Ritorno al passato?", sulla delega al Governo sull'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e sulla contrattazione (Villa Lubin, ore 10-17)

16-02-2009

Giornata 15 febbraio 2009 - Roma/ Lavoro

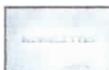
- Roma: LUISS - Inaugurazione dell'anno accademico, con Massimo Egidi, Pier Luigi Celli, Sebastiano Maffellone. Ospite d'onore Nikesh Arora, vice presidente Senior di Google. Intervento conclusivo di Luca di Montezemolo (Aula Magna, viale Pota 12, ore 15)

16-02-2009

Decreto attuativo dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 30 del 28 febbraio 2008

Tra le norme di interesse: Art. 22 norme in materia di Cooperative; Art. 24 norme in materia di inquinamento acustico; Pagina 11 - Passa l'originario emendamento Cicolani (Il Governo aveva ampliato ai servizi e forniture) sull'affidamento lavori per le concessionarie autostradali; Pagina 12 - Norme tecniche. Passa solo la proroga al 30 giugno 2010; Pagina 12 - Prorogate l'art. 1, comma 289 della legge 244/2007 (Comma 289 All'articolo 4 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia...) Pagina 13 - Legge obiettivo. prorogate le somme

DOCUMENTI IN PRIMO PIANO



News del 17 Febbraio 2009.

..... Stralcio delle norme di interesse Ddl 2206 - Decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 31 dicembre 2008....

16-02-2009



Camera dei Deputati - Commissione Lavoro - 10 febbraio 2009 - Indagine conoscitiva sull'assetto delle relazioni industriali e sulle prospettive di riforma della contrattazione collettiva - Audizione di rappresentanti dell'ARAN.

Stenografico

16-02-2009



Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale - 4 febbraio 2009 - Audizione del commissario straordinario e del direttore generale dell'Istituto Postelegrafonici (IPOST), dottor Rino Tarelli e dottoressa Simonetta Quaglia, su aspetti inerenti i bilanci consuntivi 2004-2006, il preventivo 2007 e il bilancio tecnico attuariale.

Stenografico

16-02-2009



Camera dei Deputati - Commissione Politiche dell'Unione europea - 5 Febbraio 2009 - Indagine conoscitiva sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea: attuazione della legge n. 11 del 2005 e prospettive di riforma. Audizione di rappresentanti della Conferenza dei presidenti delle regioni e delle province autonome.

Stenografico

16-02-2009



Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2008 - Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze.

GU n. 38 del 13-2-2009.

16-02-2009



Articolo sugli appalti pubblici informatici scritto dall'Avv. Giusy Violante.

16 Febbraio 2009 Appalti pubblici on-line e comunicazioni elettroniche: Sviluppi normativi e regole di applicabilità in Italia. Confronto europeo Finlandia-Danimarca-Belgio-Germania-Inghilterra-Spagna.

16-02-2009



Segnalazione dell'Autorità garante della Concorrenza e del mercato relativa ad un affidamento di servizi da parte del Commissario delegato all'emergenza per le infrastrutture e i servizi delle isole Eolie e in generale ad affidamenti di lavori servizi in deroga alla disciplina generale vigente da parte di gestori emergenziali.

16 Febbraio 2009.

16-02-2009



News del 16 Febbraio 2009.

Ad oggi il "Regolamento di attuazione del codice dei contratti pubblici" non è stato inviato al Consiglio di Stato in quanto i Ministeri non hanno ancora inviato le loro osservazioni.

15-02-2009



Deliberazione 1 agosto 2008 - Programma delle infrastrutture strategiche (Legge n. 443/2001) - Itinerario Palermo-Agrigento (s.s. 121 - s.s. 189): ammodernamento della tratta Palermo-Lercara Friddi - 1° stralcio funzionale: lotto 2 - sublotti 2A e 2B. (CUP F12C03000010001) - progetto preliminare.

(Deliberazione n. 84/2008). (GU n. 37 del 14-2-2009).

15-02-2009



Comunicato stampa del Consiglio dei Ministri del 13 Febbraio 2009.

...uno schema di decreto legislativo, sul quale verrà acquisito il parere delle Commissioni parlamentari, per il recepimento della direttiva 2006/93 sulla disciplina dell'utilizzazione degli aerei subsonici civili a reazione, con l'obiettivo di contenerne l'impatto ambie...

14-02-2009

APPALTI PUBBLICI ON-LINE e COMUNICAZIONI ELETTRONICHE: Sviluppi normativi e regole di applicabilità in Italia. Confronto europeo Finlandia-Danimarca-Belgio-Germania-Inghilterra- Spagna.

Il quadro giuridico del commercio elettronico è stato di recente oggetto di una rivisitazione europea e nazionale dell'utilizzo dei documenti elettronici e dei suoi effetti giuridici nei settori della sanità, scuola, *e-government*, ma soprattutto, nel settore degli appalti pubblici elettronici di lavori, servizi e forniture.

Trattasi di uno dei servizi a forte impatto europeo e nazionale, che rappresenta il 15-20 per cento del PIL dell'Unione Europea, pari a circa 1.500 miliardi di euro ogni anno, per un risparmio di decine di miliardi di euro. E ciò solo se l'aggiudicazione seguisse la forma elettronica (accesso ai servizi pubblici, autenticazione elettronica dei documenti e archiviazione elettronica degli stessi).

Da recenti indagini e valutazioni della Commissione Europea e dell'OECD/OCSE (Organization for Economic Cooperation and Development) -dicembre 2007-, l'impatto degli investimenti nel settore ICT sulla produttività in Europa è stato, negli ultimi dieci anni, pari al 25 per cento sulla crescita globale.

Il primato delle comunicazioni elettroniche e telecomunicazioni è stato raggiunto da soli quattro Stati membri più avanzati nella modernizzazione dei circuiti locali di accesso ad Internet a banda larga (fino a 20 Mb). A partire dal Giappone, per proseguire con alcuni Paesi scandinavi (Svezia, Danimarca, Finlandia), la concorrenza sui mercati delle comunicazioni elettroniche (art. 12 Direttiva Quadro 2002/21/CE) è abbastanza sentita, data la celere connessione di trasferimenti di dati elettronici fra privati e pubbliche amministrazioni sviluppatasi in questi ultimi anni. Secondo la Commissione ("*Comunicazione sull'internet e sulle reti del futuro*" - COM del 29 settembre 2008-594 definitivo), per il prossimo decennio, sarà possibile definire un quadro normativo unitario per il comparto delle comunicazioni elettroniche, di telecomunicazione, radiotelevisione, attraverso la realizzazione di opere pubbliche di genio civile necessarie per la posa in opera delle condotte delle nuove reti per l'accesso alla banda larga (infrastruttura di connessione che favorisce forme di comunicazione multimediali e interattive), oltre che di lavori di ammodernamento e intervento sulle reti di servizio pubblico (fognarie ed elettriche), nonché a definire una piattaforma di regole comuni per le Autorità di regolazione nazionali, con la previsione di un sistema di relazioni tra le Autorità dei vari Paesi dell'Unione Europea, e fra le Autorità di regolazione e quelle per la tutela della concorrenza.

Parte dei predetti obiettivi risulta essere già in fase di esecuzione dai Paesi scandinavi ed occidentali, ed in particolare, dalla Finlandia (www.om.fi/333.htm) che mantiene il suo primato e presenza sul mercato per la gestione documentale e della fatturazione elettronica, con una produttività sostanziale del risparmio per le Pubbliche Amministrazioni, banche e imprese, attraverso la razionalizzazione del processo di pagamento delle fatture in automatico (www.basware.com; www3.basware.com/our_solutions/invoice_automation/invoice_processing/Pages/default.aspx), e lo sviluppo delle attività e *core-business* preposte alla crescita delle infrastrutture strategiche nazionali.

La classifica dell'infrastruttura globale a chiave pubblica (cosiddetta Pki) vede come Stati più avanzati, la:

- Danimarca (www.e.gov.dk)
- Germania (www.regpt.de)
- Inghilterra (<http://dti.gov.uk>)

-Spagna (www.congresso.es)

-e Belgio (www.ecri.be)

L'Italia (www.cnipa.gov.it), prosegue, seppur con minore celerità, con l'applicabilità delle disposizioni normative per la firma e la fatturazione elettroniche, di recente modificate con il Decreto anti-crisi n. 112 del 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133, ed il decreto del 17 luglio 2008, pubblicato sulla G.U. n. 180 del 2 agosto 2008, riguardanti rispettivamente le "Norme per l'innovazione e lo sviluppo economico, semplificazione e competitività", e le "Regole tecniche operative per l'uso di strumenti informatici e telematici nel processo civile, in sostituzione del decreto del Ministro della Giustizia 14 ottobre 2004".

Il decreto anti-crisi ha introdotto norme per l'installazione di impianti di comunicazione con fibre ottiche, prevedendo, per l'attuazione dei lavori, l'applicazione della procedura della denuncia di inizio attività (art. 2 "Banda larga").

Attraverso tali recenti disposizioni normative, sarà possibile, dunque, per le Pubbliche Amministrazioni, società e banche, accelerare i processi di acquisto di beni, servizi e strumenti di *e-procurement*, che potrà dar luogo ad una crescita esponenziale del mercato delle infrastrutture strategiche ambientali e tecnologiche secondo le previsioni dettate dalla Commissione delle Comunità Europee.

In sostanza, Si auspica che il quadro regolatorio del settore dia un forte sostegno all'apertura del mercato e della concorrenza con sistemi idonei a favorire nuovi investimenti pubblici e privati, necessari per portare l'Italia in competizione con gli altri Paesi più avanzati.

Nella prassi e nella realtà del nostro territorio, dai alcuni dati dell'Osservatorio sull'*e-procurement* nella Pubblica Amministrazione, a cura della School of Management del Politecnico di Milano, il volume del transato online, tra il 2005 e il 2006, è cresciuto del 90%, grazie alle negoziazioni effettuate attraverso le gare e le aste online.

Gli Enti che utilizzano tali procedure ad evidenza pubblica, per mezzo delle quali è possibile aggiudicare forniture di beni, servizi e lavori scegliendo la migliore offerta pervenuta, hanno ottenuto notevoli benefici, quali la riduzione dei prezzi di acquisto proposti da diversi fornitori, grazie all'applicabilità delle procedure amministrative disciplinate dal D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (art. 3, comma 15; art. 85 Ricorso alle aste elettroniche). Tale mercato elettronico permette ai singoli enti e amministrazioni locali, in convenzione con la società concessionaria CONSIP S.p.A, di effettuare acquisti diretti (detti OdA), o di gestire richieste di offerta (RdO) elettroniche in grado di supportare -nella selezione dell'offerta del concorrente più competitivo-, e aumentare il processo degli ordini online con più celerità ed immediatezza nella gestione documentale.

Particolare rilevanza assumono le prime quattro regioni della Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna e Friuli Venezia; mentre la Regione Lazio consolida soltanto il 50% nel settore dei Servizi Innovativi e Tecnologici. Gli attori dell'innovazione sono le fondazioni, società consortili, pmi, Utt (Uffici di trasferimento tecnologico), i parchi scientifici e i poli tecnologici (enti locali e regionali), che hanno consolidato sinergie e competenze per la creazione e lo sviluppo delle infrastrutture al servizio delle aziende e delle pubbliche amministrazioni.

Premesso, dunque, l'attuale quadro europeo, nazionale, regionale e locale dell'*Information and Communication Technology*, esaminiamo, nella fattispecie, il percorso legislativo del nostro ordinamento per gli strumenti di *e-procurement*

necessari agli acquisti della Pubblica Amministrazione, alla luce delle recenti disposizioni normative del commercio elettronico.

Con il decreto anti-crisi n. 185/2008, entra in vigore l'obbligo per le società, professionisti e pubbliche amministrazioni, per la sostituzione della sede legale cartacea con quella 'virtuale', attraverso la "Posta Elettronica Certificata" (cosiddetta PEC), avente validità giuridica equiparata alla raccomandata a/r, e alle notificazioni a mezzo posta secondo le disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs. n. 82/2005. In particolare, l'art. 16, commi 6 e 7, stabilisce l'obbligo immediato per le società, di indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata presso il registro delle imprese, e per le pubbliche amministrazioni, dandone comunicazione al Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione-CNIPA. Mentre, per i professionisti e società già costituite, i termini del predetto obbligo sono rispettivamente prorogati di uno e tre anni dalla data del 29 novembre 2008 di entrata in vigore del decreto anti-crisi.

Particolare riguardo assume il comma 12 del predetto art. 16, che ha apportato ulteriori modifiche al Codice dell'Amministrazione Digitale D.Lgs. n. 82/2005, sostituendo i commi 4 e 5 con i seguenti:

"4. Le copie su supporto informatico di qualsiasi tipologia di documenti analogici originali, formati in origine su supporto cartaceo o su altro supporto non informatico, sostituiscono ad ogni effetto di legge gli originali da cui sono tratte se la loro conformità all'originale è assicurata da chi lo detiene mediante l'utilizzo della propria firma digitale e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 71.

5. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri possono essere individuate particolari tipologie di documenti analogici originali unici per le quali, in ragione di esigenze di natura pubblicistica, permane l'obbligo, in caso di conservazione ottica sostitutiva, la loro conformità all'originale deve essere autenticata da un notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato con dichiarazione da questi firmata digitalmente ed allegata al documento informatico."

A supporto e completezza della validità legale della PEC, quale primo documento informatico su cui ruota la dematerializzazione dei documenti, segue la firma digitale, quale strumento che consente di dimostrare l'esatta corrispondenza di invio-ricezione delle e-mail, fino a qualche tempo fa assimilate ad un semplice fax o fotocopia, che, di poi, ha conseguentemente dato luogo alla rivisitazione del Dpr. n. 445/2000.

Riguardo alla firma digitale, oltre al Codice dell'Amministrazione digitale, con il recente Regolamento del 17 luglio 2008 su citato, è stato completato l'iter normativo di riferimento, dando attuazione all'utilizzo della medesima nel processo civile di cui all'art. 3, comma 3, del Dpr. n. 123/2001 (*Regolamento recante la disciplina dell'uso di strumenti informatici e telematici nel processo civile, nel processo amministrativo e nel processo dinanzi alle sezioni giurisdizionali della Corte dei Conti e s.m.i.*), per la razionalizzazione e riduzione dei tempi e dei costi delle pubbliche amministrazioni, per l'atteso "processo civile telematico".

In questa ottica di sviluppo e prosecuzione delle nuove regole applicative per le Pubbliche Amministrazioni, probabilmente, i suggerimenti e gli obiettivi del Governo italiano potrebbero essere raggiunti, oltre che da Torino, anche dai tribunali locali delle città di Roma e Milano, attraverso lo sviluppo ed il miglioramento della cosiddetta "smart card".

Il contenimento dei tempi e dei costi delle pubbliche amministrazioni è ulteriormente avvertito anche nel settore degli appalti pubblici, e dunque, dalle imprese appaltatrici, le quali subiscono ritardi nei pagamenti per le fatture di forniture e servizi di circa 180 giorni, a causa di questioni burocratiche ed

amministrative per le erogazioni di cassa. Il segnale di svolta per gli enti locali è stato previsto dai recenti decreti -Finanziaria 2009 (art. 2) e decreto anti-crisi, ma l'allarme è piuttosto alto, attesa la recentissima procedura di infrazione avviata dall'Acen a Bruxelles per violazione della Direttiva Ue n. 35/2000 (che tutela i diritti a un pagamento rapido per i creditori di transazioni commerciali).

I dati europei e le predette disposizioni normative susseguite alla Direttiva n. 93/1999/Ue adottate dallo Stato italiano, sembrerebbero aver dato un concreto e radicale cambiamento agli *assets* amministrativi delle pubbliche amministrazioni e delle imprese, grazie anche al celere adeguamento, a distanza di circa due anni, degli Stati membri agli obiettivi e proposte dalla Commissione nella Relazione del 15 marzo 2006, per il riesame e la rivisitazione dello status giuridico delle firme elettroniche, gli effetti sul mercato interno e l'impatto della Direttiva n. 115/2001/Ue sulle successive del 2004 (Direttive n. 17-18) degli appalti pubblici.

Queste ultime completano il quadro giuridico dell'utilizzo della firma elettronica nelle procedure ad evidenza pubblica, insieme al Dpr. n. 445/2000 e D.Lgs. n. 163/2006, col fine, dunque, di evitare le barriere agli scambi transfrontalieri entro il prossimo 2010, di ridurre gli oneri burocratici che gravano sulle imprese, e di avere una forza strategica sul mercato di sviluppo delle applicazioni dell'*e-government*.

Secondo la Commissione, prioritaria è l'iniziativa ed il piano di azione sugli appalti pubblici elettronici, diretti ad incoraggiare ed armonizzare la sicurezza sul mercato dei sistemi di IT, rilevanti per la riduzione della circolazione cartacea in ogni ambito amministrativo procedurale di ciascun Stato Membro.

A tal fine, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, con una recente delibera del 6 novembre 2008 (Del. N. 626/08/CONS), ha avviato un'indagine conoscitiva sui produttori di contenuti nel settore delle comunicazioni elettroniche, sugli aspetti concernenti la struttura del mercato, i modelli di business, la neutralità del mezzo di diffusione e sui benefici sull'utente finale.

Dunque, ed in linea con il Piano di Azione dell'iniziativa i2010 dell'UE, volta a stimolare lo sviluppo dell'economia digitale in Europa, e forniti gli elementi e strumenti tecnico-giuridici interni italiani (PEC, firma digitale, carta nazionali di servizi), che il governo e le pubbliche amministrazioni accelerino e sviluppino l'applicabilità delle infrastrutture di base e le competenze informatiche fra i propri dipendenti, per il processo di informatizzazione degli adempimenti fiscali, come le fatture digitali, delle gare di appalto per le opere pubbliche, al fine di avere una piena valorizzazione, efficienza nella erogazione dei servizi on-line nelle comunicazioni con l'utente pubblico e con i gestori dei servizi pubblici dello Stato.

Avv. Giusy Violante